

Iscrizioni esclusivamente online sul sito
www.promoeventi.it

Codice di riferimento
evento RES n. 2525- 235050
accreditato per N. **50 partecipanti**
durata evento: **6 ore**
crediti formativi ECM **6**

**Professioni alla quali
si rivolge l'evento formativo:**
Professione Medico Chirurgo

Discipline:

Cardiologia, Endocrinologia, Geriatria,
Malattie Metaboliche e Diabetologia,
Medicina e Chirurgia di Accettazione e di Urgenza,
Medicina Fisica e Riabilitazione,
Medicina Interna, Reumatologia,
Ortopedia e Traumatologia,
Medicina Generale (Medici di Famiglia)

Responsabile Scientifico
dott. Luigi Graziani

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

**PROMO
&20**

meetings - incentives - conferences - events

Via Principe di Piemonte, 131/Y - Campobasso,
tel. 0874.1896488 - fax 0874.1892028
cell. 393.3327977 - 342.7050205
amministrazione@promoeventi.it
www.promoeventi.it

PROVIDER ECM



via S.Giovanni in Golfo, 208/A - Campobasso
tel. 0874.493750 - fax 0874.1861499
info@sicurform.net - www.sicurform.net

CORSO ECM
6 CREDITI FORMATIVI

LA GESTIONE DEL DOLORE



SABATO 6 OTTOBRE 2018

SI RINGRAZIA PER IL CONTRIBUTO NON CONDIZIONANTE



BRUNO FARMACEUTICI

HOTEL MICHELANGELO
VIALE DELLA STAZIONE, 63 - TERNI

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Ore 8.30 - 9.00	Registrazione partecipanti
Ore 9.00 - 9.10	Presentazione del corso <i>Dott. L. Graziani</i>
Ore 9.10 - 9.50	La via del dolore: fisiopatologia <i>Dott. S. Bronzetti</i>
Ore 9.50 - 10.00	Discussione con i partecipanti
Ore 10.00 - 10.50	Osteoporosi e disabilità <i>Dott. F. Lamperini</i>
Ore 10.50 - 11.00	Coffee Break
Ore 11.00 - 11.40	Il ruolo della vitamina D: presente e futuro del trattamento farmacologico <i>Dott. C. Giammartino e Dott.ssa F. Burzelli</i>
Ore 11.40 - 12.10	Ruolo sociale della terapia antalgica <i>Dott. G. Pettorossi</i>
Ore 12.10 - 12.50	Ruolo del MMG nella gestione del dolore: fino a quando? <i>Dott. S. Ferri</i>
Ore 12.50 - 13.40	Lunch
Ore 13.40 - 14.00	Tavola rotonda con i partecipanti
Ore 14.00 - 14.30	Chiusura corso ECM e compilazione questionario

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott. Luigi Graziani

Medico di Medicina Generale presso Azienda Umbria 2

RELATORI

Dott. Settimio Bronzetti

Medico Anestesista presso Ospedale Narni e Amelia (TR)

Dott.ssa Federica Burzelli

Dirigente Medico di Endocrinologia
presso Azienda Ospedaliera di Terni

Dott. Sergio Ferri

Medico di Medicina Generale presso Azienda Umbria 2

Dott. Camillo Giammartino

Primario di Endocrinologia presso Azienda Ospedaliera di Terni

Dott. Fabio Lamperini

Medico Ortopedico presso Ospedale di Terni

Dott. Giorgio Pettorossi

Primario FF presso Ospedale Narni e Amelia (TR)

RAZIONALE SCIENTIFICO

Il Dolore cronico rappresenta ai nostri giorni una vera e propria emergenza clinica e socio-economica interessando circa 15 milioni di italiani. Infatti, ne è affetto 1 cittadino su 4 per un periodo medio di 7,7 anni e circa 3 milioni di pazienti soffrono di dolore per oltre 20 anni. Questi dati mettono in luce la dimensione del problema che non affligge solo i pazienti affetti da patologie oncologiche, ma anzi è particolarmente sentito e impattante nei pazienti affetti da altre patologie quali artriti, artrosi, fibromialgia, osteoporosi, ecc. Recentissimi studi hanno evidenziato che, nei pazienti affetti da dolore non oncologico, il dolore si ripercuote in maniera negativa sulla loro capacità di condurre una vita normale.

Il MMG, oltre ad identificare il tipo di dolore, ad evidenziarne le caratteristiche e le possibili cause, a definirne l'intensità e l'impatto sulla qualità di vita, svolge un ruolo centrale e determinante per individuare le strategie diagnostiche e terapeutiche in pazienti che spesso presentano co-morbilità e quindi con ulteriori criticità da gestire in una popolazione con un'aspettativa di vita sempre più lunga e quindi sempre più a rischio "dolore" per l'aumento di incidenza delle malattie degenerative.

Il ruolo fisiologico della vitamina D negli ultimi decenni è stato oggetto di notevole interesse. Molti tessuti esprimono recettori per questo "ormone" e sono state ipotizzate molte altre sue funzioni oltre quelle già conosciute a livello osseo. Alcuni studi hanno suggerito un collegamento tra bassi livelli ematici di vitamina D (25-OH D₃) e l'incidenza di dolore cronico, ritenendo che la vitamina D sia coinvolta nella regolazione della sintesi di citochine infiammatorie e possa essere implicata in alcune condizioni dolorose croniche; è doveroso sottolineare che si tratta di evidenze preliminari che dovranno essere confermate da eventuali ulteriori studi ma rendono l'idea di quanto sia complessa la gestione del dolore cronico e quanti fattori partecipano all'insorgenza dello stesso.